

***V° Congresso Nazionale  
SLP - Cisl***

*14 - 16 maggio 2009  
Castellaneta Marina (Ta)*

***Proposta di mozione finale***

**Castellaneta, 16 maggio 2009**

I Delegati partecipanti al V° Congresso Nazionale SLP CISL, riuniti in sessione plenaria in data 16 maggio 2009 in Castellaneta Marina **propongono all'Assemblea di salutare con un sentito applauso e di stringersi con un abbraccio ideale alle colleghe ed ai colleghi d'Abruzzo che, con il loro impegno, la loro dedizione e con autentico spirito di sacrificio, sono riusciti in brevissimo tempo a ripristinare i servizi essenziali e sono stati tra i primi a restituire un minimo di normalità ai loro concittadini, le cui vite sono state sconvolte dal sisma di aprile.**

Dopo aver ascoltato la relazione del Segretario Generale ed aver preso visione dei documenti presentati dalla Segreteria Nazionale uscente, i Delegati, hanno svolto un ampio ed approfondito dibattito sulle diverse questioni indicate e ne hanno valutato l'influenza sulle condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici in Poste Italiane.

L'Assemblea dei Delegati SLP riuniti nel V Congresso

- preso atto delle risultanze e delle indicazioni di merito espresse dai Delegati partecipanti nel corso delle attività Congressuali,  
- preso atto dei documenti finali approvati dalle Commissioni, dichiara di approvare la seguente Mozione Finale:

1. L'Assemblea condivide e fa propri i contenuti politici e programmatici della Relazione introduttiva del Segretario Generale;
2. L'Assemblea condivide e approva i documenti finali prodotti dalle tre Commissioni per le Politiche Sindacali, le Politiche Organizzative e le Politiche Sociali e li fa propri, assumendoli agli Atti del Congresso come parte integrante della presente mozione;
3. Le risultanze rilevanti del dibattito sottolineano la piena adesione dell'Organizzazione alle analisi, alle indicazioni di strategia, di priorità e di merito contenute nella Relazione introduttiva e nei documenti preparatori.
4. I Delegati invitano gli iscritti, gli attivisti e l'intera Organizzazione SLP CISL, a tutti i livelli, a condividere quelle indicazioni ed a partecipare con sempre maggiore convinzione all'attività del sindacato.
5. I Delegati **condividono pienamente** il richiamo esplicito ai valori originari del Sindacato e della Confederazione CISL contenuto nei diversi documenti: autonomia, centralità della persona, solidarietà e vocazione negoziale.
6. **riconoscono** che la relazione del Segretario Generale affronta con grande chiarezza le questioni centrali da tempo sul tavolo della categoria, dell'Azienda Poste Italiane e del Governo.

7. **condividono** l'analisi secondo la quale il sistema globale vive la prima, vera crisi del modello di sviluppo fondato sull'ipotesi retorica del mercato capace di auto-regolazione. In sintesi, la crisi non è solo economica e tanto meno solo finanziaria: è una crisi soprattutto etica e politica. Oligarchie concentrate sull'accumulazione fraudolenta di enormi fortune individuali, poteri decisionali e normativi che hanno abdicato al ruolo di costruttori e garanti di regole, in nome di un liberismo insofferente di ogni limitazione.
8. **esprimono preoccupazione** per le condizioni generali nelle quali versa il Paese, che subisce le turbolenze "globali" con un fardello di problemi aggiuntivi rispetto a Paesi più solidi, anche se il Paese dispone di un potenziale competitivo rilevante e parzialmente inespresso, fatto di qualità produttiva, di ambiente pregiato, di "giacimenti progettuali", di nicchie di valore aggiunto ancora non integrate in logiche di sistema.
9. **ricordano** che l'SLP vanta una lunga e prestigiosa tradizione di analisi dello scenario internazionale, con particolare riferimento alle dinamiche dei mercati postali in Europa. Il primo gennaio 2011, per determinazione comunitaria, partirà la liberalizzazione dei mercati postali in Europa. Nei diciannove mesi che ci separano da quella scadenza, il sindacato è chiamato a svolgere un impegno straordinario per influire sulle scelte che disegneranno il futuro del sistema postale nazionale, della sua azienda-*leader* e, dunque, delle donne e degli uomini che in questo mercato vivono e lavorano.
10. **rilevano che**, per giungere nelle migliori condizioni a quell'appuntamento, è indispensabile lavorare insieme: Governo, Aziende e Sindacato, per creare regole nuove, vincolanti per tutti gli operatori postali sul territorio nazionale e per gettare le basi del nuovo contratto Collettivo per il settore postale.
11. **condividono pienamente** la preoccupazione espressa dal Segretario Generale sul pericolo della frammentazione dell'Azienda, sull'ipotesi della privatizzazione gestita in logica di cassa e della creazione di una "bad company" sul modello Alitalia riferita al settore postale ed agli uffici marginali.
12. **confermano con forza** che si tratta di una scelta che SLP Cisl non condivide e che non ha mai tralasciato di contrastare, dal momento che sono possibili ipotesi di segno completamente opposto, cioè capaci di generare redditività, occupazione, benessere e servizi di qualità per tutti i cittadini. La domanda può essere stimolata

giocando su tre leve: innovazione di prodotto, “sintonia fine” sulle dinamiche della domanda, internazionalizzazione. La questione, ormai, si pone nei termini delle scelte gestite dal decisore politico e l'intervento del rappresentante del Governo non ha dato risposte rasserenanti sul futuro dell'Azienda Poste Italiane.

13. **condividono** l'Agenda disegnata dal Segretario Generale, sul piano delle questioni più immediate e riferite al lavoro quotidiano in Poste italiane: Quadri, Uffici Postali, Recapito, Sicurezza.
14. **denunciano** il fatto che da oltre un anno in Azienda i processi di rilancio sono fermi, gli accordi sindacali svaniti, i territori sono lasciati alla deriva, la qualità dei servizi è in caduta libera, intere Divisioni sono prive di direttive strategiche, mentre il sistema di Relazioni Industriali della più grande azienda di servizi di questo Paese resta un'esercitazione teorica.
15. **chiedono**, in nome dell'interesse dei cittadini, dell'Azienda e del benessere delle sue risorse umane, che si riprenda il dialogo sociale in impresa e che le Relazioni Industriali siano strumento per la soluzione concreta dei problemi e delle questioni aperte.
16. **esprimono ampia soddisfazione** per il risultato delle elezioni a suffragio universale in Poste Italiane. Oltre 110 mila lavoratori hanno deposto una scheda nell'urna ed oltre il 53 per cento dei loro voti di preferenza sono andati alla Cisl; questo ha consentito di avere 1.200 RSU ed oltre 300 RLS eletti nelle nostre liste.
17. **condividono** la riflessione espressa dal Segretario Generale sulla problematica questione dell'unità sindacale. Per SLP Cisl l'unità è un valore, quindi è una direzione di marcia. E' sempre stato un mezzo, non è mai stato il fine. Il fine è, e rimane, il benessere dei lavoratori postali. Quindi, per SLP l'unità esiste rispetto a qualcosa: una proposta, un contenuto positivo, un progetto condiviso, una battaglia da fare, un risultato da raggiungere nell'interesse di tutti.
18. **condividono e fanno propria** l'affermazione che l'unità vera, quella che tutti capiscono e condividono è una voce che porta giustizia, benessere, risultati e soluzioni nei posti di lavoro.
19. **fanno propria** la consapevolezza che i risultati positivi raggiunti dall'Organizzazione sono dovuti ai sacrifici dei dirigenti, dei quadri ed agli attivisti a tutti i livelli.
20. **invitano** l'intera Organizzazione a stringersi intorno al proprio gruppo dirigente per superare le difficoltà ed i problemi che si

presenteranno nel futuro e a confidare nella forza della propria identità, nei valori fondanti dell'Organizzazione e nella giustezza delle posizioni assunte in questi anni.

21. Per il prossimo mandato congressuale l'Assemblea dei Delegati individua quali priorità tre questioni, da affrontare alla luce del valore della centralità della persona:

1. il modello organizzativo aziendale,
2. il contratto di settore nel contesto liberalizzato,
3. il sistema delle relazioni industriali basato su regole chiare e piena esigibilità degli accordi sottoscritti,

Sul tema del punto 1. (modello organizzativo aziendale) i Delegati **approvano** l'analisi condotta dalla Segreteria sulla situazione del Recapito e degli Uffici Postali e fanno proprie le indicazioni di merito scaturite dal lavoro svolto dalla Commissione per le Politiche Contrattuali, indicando come prioritario il **pieno rispetto dei valori etici condivisi**, sia sul versante della qualità dei rapporti gerarchici e funzionali, sia nelle policies rivolte alle Risorse Umane, sia sul versante della proposta commerciale e dei servizi al cliente.

Sul tema di cui al punto 2. condivide e fa propria l'indicazione espressa dalla Relazione del Segretario Generale e dalla Commissione Organizzativa e **ritiene necessario**, in un quadro normativo che definisca regole certe ed uguali per tutti, l'impegno straordinario di tutta l'Organizzazione per la costruzione del **sindacato di settore**, attraverso la promozione di una rete di attivisti in tutte le aziende private, per rafforzare la capacità di rappresentanza e di tutela dei lavoratori, per tenerli uniti con un vincolo solidaristico maturo e avanzato, scongiurando la pericolosa deriva della competizione sul prezzo ed il dumping sociale che ne deriva.

Sul tema di cui al punto 3. indica nella **delega al territorio** l'individuazione di relazioni industriali in grado di dare vita ad una nuova fase progettuale ed operativa, fondata sulla reciproca legittimazione e sulla piena esigibilità dei diritti di informazione e comunicazione previsti dal CCNL. In questo modo si può **sostenere e promuovere in ogni possibile forma ed istanza, lo sviluppo della contrattazione di secondo livello**, per potenziare la capacità di produrre e distribuire ricchezza e sviluppo sui territori.

I Delegati raccolgono e fanno proprie le indicazioni contenute nelle mozioni finali espresse dalle Commissioni Congressuali sulle questioni riferite alla sicurezza, ai Quadri, alle nuove Figure Professionali, alle

diverse politiche di settore riguardanti Recapito, Sportelleria, Logistica, Staff e Commerciali, alle Politiche Sociali ed impegnano l'intera Organizzazione a sostenere le tesi, le scelte e le indicazioni operative messe a punto dai gruppi dirigenti, in piena coerenza con i valori di partecipazione, solidarietà ed autonomia che sono alla base dell'SLP-CISL.

**Rilevano** che i recenti successi ottenuti nelle diverse tornate elettorali sono scaturiti dall'impegno e dall'iniziativa di tutti gli iscritti, gli attivisti, i simpatizzanti, i Coordinamenti Giovani e Donne e Quadri, che hanno garantito all'Organizzazione idee, progettualità, competenze e capacità innovative ed originali.

**I Delegati invitano quindi** alla partecipazione attiva nei momenti di progettazione ed realizzazione delle iniziative elaborate dai gruppi dirigenti nazionali e territoriali, favorendo in ogni modo il dibattito interno franco e fraterno fra tutte le realtà che compongono il mondo postale.

**Sottolineano** che solo attraverso questo impegno si potrà perseguire il pieno successo delle liste e delle proposte SLP nelle prossime campagne elettorali riguardanti il Fondo Poste e i Cral.

Il Congresso, infine, raccoglie l'invito rivolto dal Segretario Generale ad essere consapevoli del ruolo guida della nostra Organizzazione e ad agire guidati dalla ragione e dalla passione, con il coraggio che deriva dalla consapevolezza di essere sempre dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici.

Castellaneta Marina, 16 maggio 2009